

Proponente: 16.B
Proposta: 2019/922

del 10/05/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 507

del 14/05/2019

**SERVIZI AI CITTADINI, CULTURA DELLA SICUREZZA,
LEGALITA', PARI OPPORTUNITA'**

Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART.36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS N.50/2016 NELL'AMBITO DEL PROGETTO "REGGIO CONTRO LE MAFIE", IN RACCORDO CON I PROGETTI COMUNALI AFFERENTI ALLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' COFINANZIATI DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (CIG ZF6281C8C8).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessato:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 5/02/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019-2021 ed il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 7/02/2019 n.24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021-risorse finanziarie, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art.169 del D.Lgs. n. 267/2000;

viste e richiamate:

- la Legge Regionale 28/10/2016, n. 18 recante "*Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili*";
- la Legge 6/11/2012, n.190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- la deliberazione di Giunta Comunale 30/01/2018, n.13 concernente "*Approvazione aggiornamento al Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia Triennio 2018-2020*", in applicazione della Legge del 6/11/2012, n.190;

rammentato:

- che - sulla scorta di sei Accordi di Programma siglati con la Regione Emilia-Romagna in attuazione degli obiettivi previsti dalle Leggi Regionali n. 3/2011 e n. 18/2016 - l'Amministrazione Comunale ha intrapreso molteplici linee di intervento volte a rafforzare il senso della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, consolidando peraltro una rete di sinergie con le realtà del terzo settore coinvolte territorialmente nella promozione del rispetto delle leggi e del civismo attivo;
- che sin dall'avvio dei progetti comunali dedicati alla formazione ed alla sensibilizzazione in materia di cultura della legalità e rispetto delle regole, è stata individuata l'Associazione Culturale Cortocircuito - concretamente impegnata sul territorio nella diffusione della cultura dell'antimafia e della legalità democratica e con una stabile presenza nel mondo della Scuola e dell'Università - quale soggetto ideatore e gestore del Progetto "Reggio contro le mafie" e del confacente media-cross multimediale www.reggiocontrolemafie.it - una piattaforma web interattiva che raccorda le progettualità cittadine avviate sulle tematiche dell'etica e del contrasto a criminalità e corruzione;

preso atto:

- che l'Associazione Culturale Cortocircuito ha inoltrato una proposta progettuale per l'anno corrente - acquisita in atti al Prot. n. 73628 del 12/04/2019 (Allegato B) - che contempla:

- a) l'organizzazione di incontri di sensibilizzazione ed approfondimento sui temi della legalità e dell'antimafia, rivolti alla comunità ed orientati a fornire ai cittadini, in particolare alle giovani generazioni, strumenti conoscitivi in materia di cultura della legalità, rispetto delle regole e contrasto ai fenomeni corruttivi, con la partecipazione di autorevoli figure istituzionali, esperti e divulgatori dei fenomeni malavitosi, testimoni della lotta alle mafie, contribuendo contestualmente a promuovere le attività di progetto utilizzando i supporti comunicativi predisposti;
- b) la revisione e l'aggiornamento dei contenuti della piattaforma web interattiva www.reggiocontrolemafie.it - media-cross multimediale ideato dall'Associazione medesima - che connette le progettualità cittadine avviate a promozione della cultura della legalità democratica e contrasto della criminalità organizzata in ambito locale;

rammentato:

- che nell'ambito della sinergia instaurata con l'Amministrazione Comunale, l'Associazione Culturale Cortocircuito negli scorsi anni ha garantito alla comunità reggiana molteplici occasioni di incontro e confronto con personalità di grande levatura per l'impegno contro le mafie e la corruzione, tra i quali figurano operatori della giustizia e magistrati di primo piano quali il Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, il Procuratore Generale di Palermo, il Procuratore Antimafia di Reggio Calabria, il presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati, il Procuratore Capo di Torino, oltre a testimoni della lotta alla criminalità organizzata e massimi esperti del fenomeno mafioso a livello nazionale, come è documentato dal materiale informativo e fotografico consultabile sulla piattaforma web www.reggiocontrolemafie.it;
- che l'Associazione Culturale Cortocircuito rappresenta un'esperienza ragguardevole di protagonismo giovanile e di impegno diretto nella diffusione della cultura della legalità, grazie anche alla realizzazione di significativi reportage condotti sulla criminalità organizzata di stampo mafioso in Emilia, peraltro utilizzati nell'ambito dell'inchiesta connessa al processo "Aemilia";
- che l'Associazione in parola è stata insignita di molteplici riconoscimenti: il "Premio Scomodo 2014" conferito dal Presidente del Senato Pietro Grasso, in occasione del 20° Vertice Nazionale Antimafia; il premio "Iustitia" in memoria del giudice Rosario Livatino assegnato dall'Università della Calabria (2014); il premio "Resistenza" da Salvatore Borsellino (2015); il premio "Articolo 21" da parte del presidente della Federazione Nazionale della Stampa (2016); il Premio Internazionale "Francese" consegnato dal presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Sicilia (2018); il Premio alla Persona in occasione del Premio Zappalà 2018;
- che l'Istituto dell'Enciclopedia Treccani ha peraltro dedicato due pagine alla storia dell'Associazione per l'impegno antimafia, riconosciuto a livello nazionale;

edotto:

- che l'Associazione Culturale Cortocircuito costituisce una ragguardevole risorsa poichè in grado di identificare un registro contenutistico e comunicativo atto a coinvolgere la comunità di giovani cittadini e cittadine sulle tematiche afferenti la cultura della legalità, l'impegno civico e la partecipazione;

- che l'Associazione in menzione rappresenta uno dei principali interlocutori con cui l'Amministrazione Comunale intende proseguire il percorso di diffusione della cultura della legalità e di lotta alla corruzione, obiettivi che costituiscono il presupposto degli Accordi di Programma annualmente stipulati con la Regione Emilia-Romagna, in un'ottica di integrazione tra Enti, Università e tessuto associativo del territorio;

ritenuto opportuno dover conseguentemente pervenire alla sottoscrizione di apposita convenzione con l'Associazione Culturale Cortocircuito, la quale ha provveduto ad inoltrare una proposta progettuale, che si ritiene economicamente congrua allorchè commisurata alla complessità delle attività contemplate dalla stessa;

visto l'art.1, co.450, Legge 296/2006 - modificato dall'art.7, D.L. n. 52/2013 - ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente;

verificato e rappresentato che al momento di adozione del presente atto non risultano attive convenzioni e/o accordi quadro di Consip ovvero di altre centrali di committenza regionali aventi ad oggetto servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario comparabili con la specifica tipologia oggetto della presente procedura di approvvigionamento e che, dunque, sussistono le ragioni ed i presupposti per procedere all'acquisizione del servizio in forma autonoma;

rammentato che il nuovo Codice Appalti (D.Lgs. n. 50/2016, art. 63, co.2 lett. b) prevede l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara qualora i servizi possano essere forniti unicamente da un determinato operatore economico, ove vi sia motivata specialità o particolarità del servizio, nel caso in cui l'appalto consista in una rappresentazione tecnica o artistica unica o in relazione alle caratteristiche di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;

ritenuto:

- di fare ricorso alle prestazioni dell'Associazione Culturale Cortocircuito, soggetto strategico nel consolidamento dei processi integrati delle politiche che l'Ente mette in atto nel campo della cultura della legalità;
- data la particolare natura delle attività in argomento, di procedere all'acquisizione dei servizi in parola ricorrendo all'affidamento diretto, trattandosi di prestazioni che - per la loro natura connessa alle caratteristiche ed esperienze specifiche dell'Associazione Culturale Cortocircuito - risultano infungibili ed inidonee ad essere oggetto di procedure comparative od elettroniche;

rilevata la necessità - per quanto precede e al fine di garantire un efficace ed adeguato risultato - di sostanziale collaborazione con l'Associazione Culturale Cortocircuito procedendo ad affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n. 50/2016, onde procedere all'avvio degli interventi previsti nell'ambito del Progetto "Reggio contro le mafie";

verificato e rappresentato che l'importo per l'acquisizione dei servizi in parola risulta al di sotto delle soglie di rilievo comunitario, in riferimento alle quali è consentito l'affidamento diretto adeguatamente motivato, ai sensi del art. 36, co. 2, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016;

verificata la non sussistenza di rischi interferenziali, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs n. 81/2008, l'importo dei relativi oneri di sicurezza pertanto equivale a zero;

dato atto:

- che il soggetto beneficiario dell'affidamento in menzione viene individuato direttamente in considerazione delle specificità del medesimo e degli interventi programmati dallo stesso, ricorrendo le condizioni di attività di natura culturale infungibile per le quali il contratto può essere affidato ad un operatore economico determinato, commisurando il corrispettivo economico a tipologia, durata e complessità delle prestazioni e delle attività di sviluppo;
- che le prestazioni precedentemente fornite dall'Associazione in parola, nell'interesse della collettività, sono risultate soddisfacenti e funzionali alle esigenze formulate e connesse alle finalità istituzionali dell'Amministrazione;
- che i servizi in oggetto non sono disponibili tra quelli proposti nelle convenzioni Consip attive, né sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero non rispondono per caratteristiche ai reali fabbisogni;
- che conformemente alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria (ex art.3, Legge n. 136/2010, come modificato con D.L.187/2010 convertito in Legge 217/2010), è stato assegnato il relativo Codice Identificativo di Gara **ZF6281C8C8**;
- che trattasi di provvedimento che non prevede l'invio alla competente sezione della Corte dei Conti (art. 1, co. 173, Legge n. 266/2005);
- che sul presente provvedimento, con la sottoscrizione dello stesso, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000;

letti:

- la proposta progettuale in atti inoltrata dall'Associazione Culturale Cortocircuito;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art.36, comma 2, lettera a); l'art. 63, comma 1 e comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti;

per le motivazioni e le considerazioni esposte nella premessa narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

D E T E R M I N A

1. di dare avvio alle attività delineate nel Progetto “Reggiocontrolemafie” approvando la costituzione di apposita convenzione con l'**Associazione Culturale Cortocircuito** - avente sede legale a Reggio Emilia in via P.Manodori n.4 (Cod.Fiscale 91166290352) - dando atto che le attività verranno svolte nel rispetto di patti e condizioni di cui all'accordo convenzionale - nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A) - alla cui stipula si provvederà per scambio di corrispondenza (art.32, co. 14 del D.Lgs. n.50/2016);
2. di dare atto che la convenzione in parola è approvata a far tempo dal 1/06/2019 a tutto il 31/12/2019, comportando una spesa complessiva pari a Euro 5.700,00 da liquidarsi in due tranches, i.e. Euro 2.850,00 in via immediata ad emissione della relativa notula, ed Euro 2.850,00 entro il 31/12/2019, previa presentazione di regolare notula accompagnata da una relazione dell'attività;
3. di richiedere l'assunzione della spesa necessaria - computata in **EURO 5.700,00** (fuori campo I.V.A. ex art.4, DPR n.633/72) - con imputazione alla Missione 12, Programma 07, Titolo I Codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.99.999 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019, al Cap. **30494** del PEG 2019 - Codice Prodotto **9524** - Impegno di Spesa **2019/1684** - Centro di Costo 0173 - CIG ZF6281C8C8;
4. di dare atto:
 - che gli interventi oggetto del presente affidamento costituiscono alcune tra le linee progettuali approvate e cofinanziate dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito di un Accordo di Programma siglato nel 2018 con l'Amministrazione Comunale, anche in virtù dell'impronta pluriennale e di continuità delle attività medesime, la cui operatività origina dal 2011 e si rinnova puntualmente ogni anno;
 - che le prestazioni dell'Associazione Culturale Cortocircuito - stante la loro particolare natura che implica aspetti organizzativi vincolati alla disponibilità di figure professionali ed accademiche di prestigio - sovente vengono esperite a cavallo di due esercizi finanziari;
 - che contestualmente all'adozione del presente provvedimento, si ottempera agli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti sul sito web dell'Ente, sezione “Amministrazione Trasparente”, in conformità a quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs. n. 33/2013;
 - che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario del presente provvedimento ed al responsabile del procedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Si dispone l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO